

MOZIONE DI REVOCA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ai sensi dell'articolo 29, commi 7 e 8 dello Statuto del Comune di Capua, i sottoscritti consiglieri comunali: Salvatore Raimondo e Pietro Caruso del gruppo politico "*Insieme per Capua c'è*", Luigi Sperino e Michele Giugno del gruppo politico "*Capua tre luglio*", Claudio Di Benedetto e Gianluca Di Agresti del gruppo politico "*Capua bene comune*" chiedono la convocazione del Consiglio Comunale per la discussione del seguente punto all'ordine del giorno:

"Revoca dell'incarico di Presidente del Consiglio Comunale"

Premettono:

- che il Presidente del Consiglio Comunale è Organo Istituzionale e rappresenta il Consiglio comunale nella sua interezza. Nell'esercizio delle sue funzioni il Presidente deve ispirarsi a criteri di imparzialità intervenendo a difesa dei compiti del Consiglio e dei diritti di tutti i Consiglieri come previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale e dallo Statuto del Comune di Capua;
- che spetta al Presidente l'iniziativa per le attività di informazione, di consultazione, di studio e di organizzazioni utili a favorire il miglior funzionamento del Consiglio e delle Commissioni consiliari;
- che egli è titolare di una funzione di direzione e garanzia che comporta l'uso dei poteri attribuiti non già per fini propri ma per tutelare diritti e prerogative di terzi.

Rilevano:

- che le sedute del Consiglio comunale, svolte in modalità a distanza, non sono rese pubbliche ai cittadini, venendo meno ai più basilari criteri di trasparenza e pubblicità;
- che la Commissione Trasparenza ha più volte evidenziato l'inattività dell'Ufficio di Presidenza (vedi verbale della commissione del 12.11.2020);
- che il Presidente del consiglio non riesce a gestire l'aula consiliare con la necessaria autorevolezza, evidenziando, invece, una gestione corrente dei lavori del consiglio comunale costantemente confusa e a volte imbarazzante.

Evidenziano:

- che i consigli comunali dedicati ai **question time** presentati dai vari gruppi consiliari non vengono convocati con tempestività e nel rispetto del regolamento, che prevede la convocazione raggiunte le 5 interrogazioni.
- che la **Commissione Statuto e Regolamenti** non si riunisce dal lontano 24 luglio 2020;
- che, nonostante le sollecitazioni verbali e scritte da parte di tutte le forze politiche, non si è ancora provveduto alla sostituzione del dimissionario presidente della **Commissione Ambiente, Pianificazione territoriale e Lavori Pubblici** dal lontano 14 luglio 2020, impedendone la funzione e lo svolgimento delle riunioni;
- che si registrano evidenti carenze da parte della presidenza del Consiglio nell'esercizio della sua funzione di raccordo tra consiglio e giunta, tant'è che in deroga a quanto previsto dall'art. 50 dello Statuto Comunale e dal TUEL non è stato ancora sostituito l'assessore **Anna D'Orta** dimissionaria dal 15 ottobre 2020.

Considerato che le convocazioni degli ultimi consigli comunali del 25.02.2021 in prima e del 26.02.2021 in seconda con la motivazione "**convocazione urgente**" prefigurano profili di illegittimità e di irregolarità sia per gli argomenti posti all'ordine del giorno che per la mancata convocazione della conferenza dei capigruppo.

Considerata altresì impropria la dizione "**sentiti per le vie brevi i capigruppo consiliari**" in quanto i capigruppo delle forze politiche, sottoscrittori della presente richiesta, non hanno mai ricevuto alcuna telefonata o messaggio o altro tipo di comunicazione, nemmeno per le vie più brevi. **Ritenendo tali comportamenti lesivi del diritto di tutto il Consiglio Comunale, i sottoscritti consiglieri comunali esprimono la propria sfiducia nei confronti del Presidente del consiglio e richiedono la convocazione urgente di un consiglio ad hoc per discutere e deliberare in merito.**

Capua 26 febbraio 2021



